

rende di difficile digestione, malgrado l'aggiunta di sostanze, più adatte ad attivare la secrezione dei succhi gastrici.

Però la chiocciola forma sempre un alimento assai nutritivo e sano, soprattutto, quando essa non è mangiata subito, appena raccolta, e quando con il tempo, si è purgata delle sostanze vegetali, nocive che essa può contenere, poichè spesso la chiocciola, vissuta sul giusquiamo, sulla belladonna e su altre piante velenose, ha causato avvelenamenti, i quali, certo non sono a temersi, se la chiocciola, prima di essere mangiata, è sottoposta ad un lungo digiuno: la chiocciola più stimata nei nostri giorni, è quella della Borgogna (Francia).

La chiocciola faceva ben parte della materia medicale degli antichi; essa veniva impiegata per uso interno e per uso esterno. La chiocciola, applicata sulla fronte, faceva cessare, secondo Plinio, l'epistasi; essa, posta sul ventre, era efficace, secondo Galeno, nell'anasarca o idrapsia del tessuto cellulare e, secondo il Tarenne, risulta opportuna ed utile nel guarire le ernie e nel richiudere l'anello inguinale.

La chiocciola, soprattutto per uso interno, ha dimostrato la sua importanza terapeutica nell'antichità e nei nostri giorni; essa per la sua abbondante quantità di mucilagine congelata, in decozione, è considerata generalmente, come pettorale e si somministra nelle malattie di petto.

La chiocciola viene a formare uno sciroppo molto noto e, nel suo brodo, è utile ed efficace contro lo scorbuto, e nella sua conchiglia, impiegata da Ambrogio Parè, per uso interno, guarisce le ernie. Nelle regioni meridionali della Francia, la chiocciola cruda e vivente, estratta dalla sua conchiglia, è ben salutare per i tisiaci.

La cavalletta o lucerta, *longusta saltona*, insetto dell'ordine degli ortotteri, essiccata con macchina dà questo prodotto centesimale:

1. Acqua	8,93
2. materia secca	91,07
	100,00

Questa materia secca, analizzata, prospetta questa composizione specifica:

	minima	massima
1. ceneri	5,31	5,80
2. parte delle ceneri, insolubili nell'acido nitrico	1,87	2,02
3. anidride fosforica delle ceneri	0,73	0,79
4. ossido di calcio delle ceneri	0,31	0,34
5. acidità calcolata come acido acetico	3,19	3,51
6. sostanza grassa	9,39	10,31
7. azoto	10,28	11,30
8. sostanze proteiche	64,25	70,62
delle quali sono digeribili solo	38,94	42,79

La cavalletta si può utilizzare

1. come foraggio per il suo valore nutritivo, integrale; ben superiore a quello dei pannelli di residui oleaginosi, per i bovini, per gli ovini, per i suini;

2. come concime, libero sempre dalle sostanze grasse con benzina o altro solvente, facilmente recuperabile per distillazione, per la sua ricchezza di azoto e di acido fosforico, ben superiore, in valore fertilizzante, al sangue essiccato e al guano di carne in polvere; questo concime nella coltura intensiva, rappresenta teoricamente, per ciascuna

tonnellata, quattro tonnellate di grano da pane ed otto tonnellate di paglia di cereale;

3. come lubrificante nella industria, per le sue sostanze grasse, nel prezzo modico di centesimi 0,20 per kg.

La lucertola, *lacerta agilis* della classe dei rettili e dell'ordine delle lucertole, si rende molto utile, nell'alimentazione, per la sua carne e, nella igiene, per le sue proprietà, depurativa antielmintica, afrodisiaca, antisifilitica; essa si ciba di vermi, d'insetti, molluschi.

La formica rossa, *formica rufa*, della classe degli insetti e dell'ordine degli amitteri formicidi, si ciba, particolarmente, di succhi di piante zuccherine e di umori animali, però rode pure i frutti e gli animali morti e dà la caccia ai gorgoliani, ne succhia l'umore dolcigno e costituisce, per gran parte dell'anno, un buon cibo degli indigeni del Rio Negro, affluente dell'Amazzoni (Brasile), i quali conservano impastata in certe borse la formica dalla testa rossa, " *atta cephalotes* ".

Il ragno comune, " *tegenaria domestica* ", della classe degli aracnidi e dell'ordine dei ragni, dà la tela, utile, in chirurgia e in medicina, nell'arrestare le piccole emorragie per uso esterno e nel fugare la febbre per uso interno, come appunto da lungo tempo, si pratica nella Spagna. Però questo medicamento deve essere adoperato con prudenza e solamente nelle febbri intermittenti, ribelli alla chinachina, poichè esso può produrre il grave esaltamento o eccitamento dell'attività dell'intestino, particolarmente del retto. Il ragno, per il suo cibo, distruggendo mosche ed altri ditteri nocivi, rende molti servigi all'igiene.

La rana, " *rana esculenta* ", chiamata anche rana verde, ranocchio e rana comune, della classe degli anfibi e dell'ordine degli anfibi amari, diviene un cibo succulento e sano. La rana dà carne sana, piacevole e colmante; essa, nel suo brodo, risulta utile ed efficace nelle lente e croniche infiammazioni intestinali e nelle altre necessità di nutrizione, non stimolante, dell'infermo, nella tisi polmonare, sicchè essa, per il suo brodo, presenta qualità analoghe a quelle della testuggine e della chiocciola. La rana si nutre di insetti, di lumache, di vermi, e così essa, come anche il rospo, si rende utilissima all'agricoltura.

Il rospo, " *bufo vulgaris* ", chiamato pure rospo comune e botta, della classe degli anfibi e dell'ordine degli anfibi anuri, può divenire salutare, per le sue carni grasse, che richiamano quelle della rana. L'umore, bianchiccio ed acre, irritante, si elimina con la ebollizione e si deposita nel fondo del vaso. Il rospo di Surinam, *pipa americana*, offre le sue carni gustose ai negri della Guiana, del Brasile e di altre regioni dell'America meridionale.

La blatta, " *periplaneta orientalis* ", della classe degli insetti e dell'ordine dei ditteri muscidi, presenta il suo corpo tozzo grasso, azotato, perciò accetto come commestibile.

La mosca, " *musca domestica* ", della classe degli insetti e dell'ordine dei ditteri muscidi, si nutre di liquidi ed anche di sostanze solide solubili, come zucchero, glucosio, perciò diviene grassa e azotata e non riesce disprezzabile in questa dolorosa penuria di cibi.

C. CIPOLLA DI VALLECORSA.

LA VITA

BARI — Una missiva dell'on. Colaianni — Detto fatto — Coloro che fecero l'Italia più grande — Benedetti bifolchi — Il fu prefetto di Bari — Voci che corrono — Tanto per non smentire se stessi — Scioperi — Nel militarismo.

Napoleone Colaianni ha inviato una lettera all'avv. Prospero Milella, segretario della sezione repubblicana nella quale dice: " Ricorderò sempre con piacere e gratitudine la bella città di Bari, le tue cortesie e le accoglienze benevoli dei tuoi concittadini ".

La Pubblica Assistenza che aveva preannunziato ha sospeso il servizio di poliambulanza. Il comune ha deciso di farlo sostituire dall'ambulatorio municipale.

Il diciotto aprile in piazza Mercantile gran comizio degli ex combattenti per la rivendicazione dei propri diritti, Oratori: l'ing. Minini presidente della sezione locale, Bavaro, Lauricella per i mutilati, Bonito per la Capitanata, Maselli, Cantatore per la sezione di Ruvo, Violante. Approvati due o. d. g. per la propria causa e di plauso per i contadini di Ruvo " che hanno concesso espropriatore affermato il principio della terra a chi lavora ". Oggi tutti gli sguardi sono rivolti ai contadini e non vi è partito che non cerchi di farsi amici, perchè i contadini sono di " scarpa grossa e di cervello fino ". Prima erano ripudiati.

Il prefetto Ferrara è rimasto nella nostra città in un villino sulla strada di Carbonara. Quando un capo di provincia è collocato a disposizione può domiciliare dove gli aggrada e il com. Ferra a ha scelto la stessa residenza di prima. Vuole abbandonare di un colpo le buone amicizie le vecchie abitudini rinunziare a " l'entourage " che è costato tempo e pazienza...

Ci dicono che Domenico Andrea Spada stia facendo cose da pazzi per sostituirsi all'on. Venisti. Sulla amicizia un poeta antico ha scritto un poema per dimostrare quanto sia " bolscevica ", l'on. Venisti e D. A. Spada erano come suoi darsi due anime in un corpo solo o viceversa o si " spartivano il sonno ", invece... Speriamo di registrare presto la " promozione " di D. A. Spada da grande uff. a commendatore. L'on. Venisti è privo di titoli " savoiardi " perchè repubblicano... solitario.

Continuando: l'on. Guacero che corre lo stesso pericolo dell'on. Venisti accortosi che i suoi sostenitori di ieri gli tirano i piedi ha spifferato che se verrà ancora stuzzicato si sbottonerà e dirà quello che non si vorrebbe si sapesse. Parli onorevole, la cronaca cittadina è tisiaca e un pò di confessioni anche tardive e forse velenose vendicative farebbero bene, così ci sarebbe di che discutere criticare. Forse serba per la stagione balneare? cattivo... Ecco un uomo marino...

Si è costituito a iniziativa dei combattenti il comitato per il monumento sul San Michele per la glorificazione del fante. Componenti nella totalità soliti e questo perchè il " passato venga sepolto " non è vero demagoghi dei combattenti?

I tipografi del " Giornale delle Puglie ", perchè alcuni di essi licenziati " illegalmente ", a causa della forzata riduzione delle pagine dei giornali sono in sciopero. Il quotidiano della sera ha successo le pubblicazioni.

I bancari hanno disertato gli uffici per l'agitazione intrapresa da tutta la classe. I " crumiri " sono parecchi tanto che gli istituti funzionano ugualmente. Le di ezioni offrono fino a farne indigestione paste caffè liquori e appetitosi pranzi. I Giuda ringraziano il Signore per tanta grazia. Alcuni a casa si sedevano a parchi deschi e con lo sciopero si " aggarbano lo stomaco ". Il materiale da... bocca viene preparato dai migliori ristoranti e caffè e trasportato su automobili con regie guardie. Organizzatore e condottiero dello sciopero Michele Viterbo. I quotidiani locali hanno aumentato le loro entrate di inserzioni perchè le banche hanno stampato avvisi — non mortuari — comunicati " punti di visita ".

I postelegrafici esercitano l'ostruzionismo con esclusivo danno del pubblico che non c'entra nella faccenda.

Siamo informati che qualche ufficiale superiore maltratta i propri dipendenti. Adopera parole inurbane minacce punizioni fioccano in continuazione lo raccomandiamo a S. E. Montanari e al generale Cangini. Questi sono coloro che ruotano la nazione e quei rari animati ancora di sane idee e senza volerlo fanno la causa dei sovversivi...

GIULIO DI GIOVINAZZO

PIERO DELFINO PESCE — redattore

Vincenzo Leo — gerente responsabile

TIP. " L'EDIZIONE " — BARI

Casa Ed
PIAZ
Ca

« Hum
autopi.

SOMMARIO:
G. di Gi
Antologi
di F. M
caffè, G
Paganic
vinazzo,
cose.

34 - I
poloetic
panni qu
tormento
fu così e
Francia,
i nostri n
carta po
gradatam
comprom
sempre a
posizione
sistenza
gono int
E come
Il più
della mal
al suo c
di stato
Vada
novevole
con un
dall'avve
Nulla
Nè pure
italiana,
gata dall
denti in
quando
o riattizz

35 - I
Nova co
republ
" Veni
" Bovio
" lizzata
" Legg
" quindi
" cio ser
maggior
contesto
e darla
chico M
quadrata
" non fa
" giunge
vanni P.
il paio a
che ripr
contro g
" chiere
" mondc
" Veni
" liberat
" Patria;
Il rest
di Umar
zione lo
Dio; lim
Presc
senza de

(1) Ve